



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

AVVISO DI INTERPELLO INTERNO PER NOMINA DI N. 1 RESPONSABILE DEI PROCESSI DI INSERIMENTO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ (*DISABILITY MANAGER*)

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTA la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'articolo 39 ter ove è disposto che “*1. Al fine di garantire un'efficace integrazione nell'ambiente di lavoro delle persone con disabilità, le amministrazioni pubbliche con più di 200 dipendenti, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente, nominano un responsabile dei processi di inserimento. 2. Il responsabile dei processi di inserimento svolge le seguenti funzioni: a) cura i rapporti con il centro per l'impiego territorialmente competente per l'inserimento lavorativo dei disabili, nonché con i servizi territoriali per l'inserimento mirato; b) predispone, sentito il medico competente della propria amministrazione ed eventualmente il comitato tecnico di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, gli accorgimenti organizzativi e propone, ove necessario, le soluzioni tecnologiche per facilitare l'integrazione al lavoro anche ai fini dei necessari accomodamenti ragionevoli di cui all'articolo 3, comma 3-bis, del decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216; c) verifica l'attuazione del processo di inserimento, recependo e segnalando ai servizi competenti eventuali situazioni di disagio e di difficoltà di integrazione.*”;

VISTO Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 151 recante “*Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*”;

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68 “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*”;

VISTO il Decreto Legislativo 9 luglio 2003, n. 216 “Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro e della direttiva n. 2014/54/UE relativa alle misure intese ad agevolare l'esercizio dei diritti conferiti ai lavoratori nel quadro della libera circolazione dei lavoratori”;

VISTA la Direttiva n. 1/2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento per la Funzione pubblica, recante “Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette” ove è riportato che : “ [...] è opportuno che il responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità sia individuato dalle amministrazioni nell'ambito del personale con qualifica dirigenziale [...]”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e s.m.i.;

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n.1, convertito con modificazioni nella legge 5 marzo 2020, n. 12, recante “Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 164, recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Università e della Ricerca”;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 179 del 29-3-2023 di adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 del Ministero dell'università e della ricerca;

RITENUTO che risulta necessario lo sviluppo di iniziative volte a garantire l'efficace integrazione nell'ambiente di lavoro delle personale con disabilità, nonché un accomodamento ragionevole delle stesse intervenendo, all'uopo, con le modifiche e gli adattamenti necessari ed appropriati per garantire il godimento e l'esercizio, su base di uguaglianza con gli altri, di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali;

PRESO ATTO che, ai sensi dell' articolo 2, comma 1, lettera f), del ridetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 164 del 2020, tra le funzioni del Segretario generale rientra l'adozione, in pendenza dei procedimenti di conferimento degli incarichi dirigenziali generali, anche *ad interim*, dei provvedimenti di competenza delle direzioni generali necessari a garantire la continuità dell'azione amministrativa;

CONSIDERATO pertanto, che il Segretario Generale, assicura la tempestività, l'efficacia e l'efficienza delle funzioni proprie, in particolare quelle di coordinamento per l'elaborazione degli indirizzi e dei programmi del Ministro, nonché di coordinamento di tutte le Direzioni generali, attività di rilievo strategico per il perseguimento della mission istituzionale, garantendo, al contempo, nelle more della conclusione del procedimento di conferimento dell'incarico di livello dirigenziale generale di I fascia, la continuità delle attività di competenza della Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali, ai sensi del richiamato articolo 2, comma 1, lettera f), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 164 del 2020;

RENDE NOTO CHE

1. È indetta una procedura di ricognizione interna per l'individuazione del Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità (*disability manager*) del ai sensi dell'art. 39 *ter*, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
2. L'avviso è rivolto a tutto il personale titolare di incarico dirigenziale di seconda fascia presso il Mur.
3. Il Responsabile dei processi di inserimento svolge le seguenti funzioni:
 - a) cura i rapporti con il centro per l'impiego territorialmente competente per l'inserimento lavorativo dei disabili, nonché con i servizi territoriali per l'inserimento mirato;

b) predisporre, sentito il medico competente della propria amministrazione ed eventualmente il comitato tecnico di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, gli accorgimenti organizzativi e proporre, ove necessario, le soluzioni tecnologiche per facilitare l'integrazione al lavoro anche ai fini dei necessari accomodamenti ragionevoli di cui all'articolo 3, comma 3-bis, del decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216;

c) verificare l'attuazione del processo di inserimento, recependo e segnalando ai servizi competenti eventuali situazioni di disagio e di difficoltà di integrazione.

In particolare, il responsabile redige una relazione annuale sull'attività svolta anche al fine di segnalare la necessità o l'opportunità di interventi correttivi a fronte delle eventuali criticità riscontrate per facilitare l'integrazione al lavoro delle persone con disabilità.

4. Per l'individuazione, in coerenza con quanto previsto dalla direttiva n. 1 del 2019 indicata in premessa, l'amministrazione privilegia il personale in possesso di adeguate competenze in materia di collocamento delle persone con disabilità e di politiche di inclusione e, in ogni caso, personale con spiccate capacità organizzative.

5. Nella valutazione dei *curricula* terrà conto, in particolare, delle esperienze maturate omogenee per contenuto all'oggetto del presente avviso, del diploma di Master universitario di I o II livello in politiche attive, di direzione e gestione delle risorse umane o in *Disability Management*, della frequentazione di eventuali corsi di perfezionamento negli ambiti anzidetti e delle pubblicazioni ovvero di precedenti incarichi che presentino attinenza con i compiti da svolgere.

6. All'esito della valutazione verrà selezionato il candidato che sarà ritenuto maggiormente idoneo rispetto ai compiti da espletare. Si procederà anche in presenza di una sola candidatura, purché ritenuta idonea. Ai fini della valutazione non saranno presi in considerazione titoli non indicati in maniera chiara ed esaustiva.

7. L'istruttoria relativa alla selezione sarà espletata dalla Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali del Mur. Resta comunque impregiudicata la facoltà in capo all'amministrazione di non procedere alla selezione.

8. All'esito dei lavori di cui ai punti precedenti, l'Amministrazione conferirà l'incarico in oggetto. Il Disability Manager opererà a titolo gratuito, volontario e onorifico, non comportando la nomina-l'instaurazione di alcun ulteriore rapporto lavorativo, di collaborazione o professionale di qualsivoglia genere o natura; l'incarico ha la durata di anni tre ed è rinnovabile per una sola volta.

9. Il Disability Manager non può esercitare impieghi pubblici o privati, attività professionali, commerciali o industriali, che determinino conflitti d'interesse con la funzione.

10. La domanda di partecipazione, allegata al presente avviso, debitamente compilata e sottoscritta, unitamente al curriculum vitae professionale aggiornato e sottoscritto, dovranno essere inviati esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: DGpersonale@pec.mur.gov.it entro e non oltre il 30 dicembre 2023.

11. La durata dell'incarico è fissata in tre anni, con decorrenza dalla data del provvedimento.

12. Qualora, alla scadenza del termine previsto, non siano pervenute manifestazioni di interesse al conferimento dell'incarico in argomento da parte del personale dirigenziale, l'Amministrazione provvederà alla nomina del Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità, individuandolo all'interno del proprio personale di ruolo, anche delle aree.

13. Il MUR si riserva di sospendere, modificare o revocare la procedura relativa al presente avviso, di prorogare o riaprire i termini della selezione, e di non dar seguito all'eventuale procedura per il conferimento dell'incarico.

14. Il Titolare del trattamento dei dati personali che verranno raccolti nell'ambito della procedura di mobilità di cui al presente Avviso, ai sensi del decreto legislativo del 3 giugno 2003, n. 196, è il Ministero dell'Università e della Ricerca. I dati personali contenuti nella domanda o comunque forniti dal candidato saranno trattati esclusivamente per finalità connesse all'espletamento della procedura.

15. Il presente avviso viene pubblicato sul sito istituzionale e sulla rete intranet dell'Agenzia.

IL SEGRETARIO GENERALE

Cons. Francesca Gagliarducci

ALLEGATI:

All. 1) format domanda di partecipazione